

■ Parrocchie/Sant'Ambrogio

La cena nel segno della fraternità ha ricordato i sessant'anni di fondazione della confraternita

Correva l'anno 1964 e a don **Luigi Fari**, già sacerdote presso l'allora Collegiata San Giuseppe, viene affidata la nuova parrocchia nata nella periferia della città e intitolata a Sant'Ambrogio. Don Luigi nel nuovo incarico pastorale aveva bisogno di collaboratori e aiutanti che lo potessero sostenere nel far crescere la nuova comunità tra distese di campi, cascine e ditte per la lavorazione di grossi tronchi di legno.

Padre **Ferdinando Colombo**, seregnesse, comboniano, in attesa di partire per terra missionaria africana, collabora con don Luigi nella ricerca di un possibile "gruppo lavoro" per la nuova comunità di Sant'Ambrogio. Girando per il quartiere Crocione, si ferma nel bar della "Gasparella" in via Solferino e agli uomini presenti, tra una partita a scopa e un buon bicchiere di rosso, riesce a strappare qualche promessa di aiuto. Galeotto fu l'invito per un piatto risotto, che la signora Gasparella promette agli uomini che avessero deciso di incominciare a collaborare in parrocchia, promessa poi mantenuta.

Parte così, con questi uomini semplici e volenterosi ma forti nello spirito contadino, la confraternita del SS. Sacramento che in questi sessant'anni ha portato avanti la sua testimonianza attiva e concreta nelle diverse iniziative pastorali e liturgiche della comunità di Sant'Ambrogio.

Gli anni corrono inesorabilmente ed è così che la scorsa domenica 4 febbraio nei locali dell'oratorio di Sant'Ambrogio,



La storica foto dei primi confratelli con padre Colombo

■ Con Reciclitombola in oratorio Festa della famiglia nel ricordo di suor Massimina Gasparini



La Reciclitombola all'oratorio per la festa della famiglia

Come in tutte le comunità parrocchiali della diocesi domenica 28 gennaio anche a S. Ambrogio è stata celebrata la Festa della famiglia, aperta con il ricordo di suor **Massimina Gasparini**, recentemente scomparsa. A lei è stato "intitolato" lo spazio dell'ex cappella delle suore, all'interno della scuola dell'infanzia: ora è uno spazio polifunzionale dove i bambini svolgono diverse attività. La messa delle 10,30 è stata il centro della festa in cui sono state affidate al Signore nella preghiera tutte le famiglie della comunità pastorale. Alle famiglie presenti è stato donato il sussidio diocesano preparato per l'occasione con moltissimi spunti di riflessione per vivere pienamente le dinamiche familiari secondo il Vangelo. Nel pomeriggio in oratorio il "Reciclitombola" ha coronato la bella giornata. I premi sono stati raccolti nelle settimane dai ragazzi tra giocattoli e oggetti che non usano più.

sempre davanti ad un piatto di risotto e a un buon bicchiere di rosso, mantenendo la tradizione, i confratelli e tanti amici, hanno festeggiato il sessantesimo della confraternita del SS. Sacramento. In precedenza nella messa domenicale erano stati ricordati tutti i confratelli che hanno lasciato traccia nel cammino della comunità.

Il salone dell'oratorio era al completo per festeggiare la confraternita e i tanti amici che hanno accolto l'invito per un appuntamento ormai consolidato nel tempo. Il priore seregnesse **Alberto Cazzaniga**, ha fortemente caldeggiato la presenza dei confratelli di tutta la città. Al confratello **Enrico Romanò**, invitato speciale nel giorno del suo 96° compleanno, è stato conferito il premio "Confratello onorario" per il suo impegno costante e silenzioso e la sua presenza che è un forte esempio di passione concreta e attiva per tutti. Preziosa la collaborazione del gruppo missionario venuto in aiuto, per la preparazione del pranzo e l'allestimento del salone. Le primule del Movimento per la Vita, già presenti in parrocchia per la Giornata della Vita, hanno abbellito i tavoli.

Alla bella serata erano presenti il presidente delle confraternite della diocesi, il seregnesse **Patrizio Perini**, con la vice **Marisa Curto**, l'assistente diocesano don **Claudio Carbone** parroco di Meda, don **Michele Somaschini** assistente delle confraternite seregnesse e naturalmente il vicario parrocchiale don **Fabio Sgaria**.